

Albicocco

Prunus armeniaca L.

San Nicola



- **Pianta:** portamento espanso e vigoria media, a rami eretti e misti, di colore rosso bruno ad un anno.
- **Foglia:** dimensione medie (5,5 cm x 4,5 cm), forma obovata, apice ampio e corto, angolo basale cordato, margine fogliare bicrenato, lamina di colore verde e andamento piano, piccolo medio lungo di colore rosso, con glandole piccole.
- **Fiore:** diametro medio e petali ellittici, colore rosa chiaro e presenza di autofertilità, fioritura in epoca media.
- **Frutto:** dimensione molto piccola (3,8 cm x 3,8 cm x 3,2 cm), forma circolare, leggermente asimmetrica, apice leggermente incavato, cavità pedunculare mediamente profonda e poco ampia, linea di sutura mediamente incavata.
- **Caratteristiche della buccia:** liscia e di medio spessore, colore giallo intenso di intensità media, sovracoloro rosso sfumato, lenticelle molto numerose e di piccole dimensioni.
- **Caratteristiche della polpa:** poco soda, di colore aranciato chiaro, tessitura leggermente fibrosa, aderenza della polpa al nocciolo con filamenti, cavità al nocciolo stretta, sapore mediamente aromatico, media acidità.
- **Periodo di raccolta:** epoca di maturazione e fioritura media.

Caratteristiche tecnologiche

Di produttività molto elevata, presenta scarsa resistenza alle manipolazioni. Varietà di pregio dal punto di vista organolettico per il buon sapore e aromaticità della polpa. Oltre che per il consumo fresco tale varietà è apprezzata per la produzione di confetture e frutti sciropati.

Storia e curiosità

Varietà a maturazione precoce, originaria della zona attorno a Molfetta, Giovinazzo, Trani, Bisceglie dove era conosciuta anche con i sinonimi di Maggese o Mascialora per la sua maturazione precoce che avviene a partire dagli ultimi giorni di Maggio. Il Pantanelli ne "Frutticoltura in terra di Bari" del 1936 cita la San Nicola e i suoi sinonimi Maggese e Mascialora tra le più importanti varietà di albicocco da scegliere per i nuovi impianti, data la sua precocità e qualità dei frutti. Il professor Angelo Godini nella sua pubblicazione "Le cultivar di albicocco nella provincia di Bari", del 1970 ci fornisce una approfondita descrizione morfologica della cultivar che corrisponde perfettamente all'accessione presente oggi nei campi di conservazione del CRSFA..

Sinonimi/denominazione dialettale

Maggese, Mascialora (Bisceglie).



Ambito locale di riferimento

Province di Barletta, Andria, Trani e Bari, in particolare tra i comuni di Molfetta, Giovinazzo, Trani, Bisceglie.



Luogo di conservazione

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura 'Basile Caramia' - Locorotondo (BA).

>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

19



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA